

## Un corso prematrimoniale per chi si sposa civilmente

**Pubblicato:** Martedì 28 Marzo 2017



Negli anni 70-80 si celebravano 400mila matrimoni e oltre all'anno, quasi tutti religiosi. Nel 2014, i matrimoni sono crollati a 190mila. Nel 2015 hanno ricominciato ad aumentare leggermente, di circa 5mila unità, confermate nel 2016. Ma nel frattempo, i matrimoni avevano preso un aspetto totalmente diverso: Il 47% di questi era stato celebrato con rito civile.

Per questo il consultorio **La Casa**, che da molti anni, tra le sue attività, organizza un corso prematrimoniale destinato ai matrimoni religiosi, ha deciso di organizzare anche un “**Corso di Accompagnamento al Matrimonio Civile**”: «I dati ci hanno fatto pensare – spiega il vicepresidente **Enrico Pellegrini** – E noi che abbiamo sempre fatto corsi per matrimoni religiosi abbiamo cominciato a domandarci se non fosse il caso di farli anche per chi non vuole o non può sposarsi in chiesa».

Detto, fatto. Una prima versione è stata sperimentata a Malnate: «E ha avuto tanto successo da darci il coraggio di replicarlo nella nostra sede, a Varese». E con tanto di patrocinio comunale: «Il comune ha dato il patrocinio perchè ci sembrava una iniziativa utile e degna di tutela – ha spiegato **Roberto Molinari**, assessore ai servizi sociali – Una proposta anche di carattere culturale per la città di Varese.

### PAROLA D'ORDINE: PREVENZIONE

«Il taglio che vogliamo dare con questo corso è sulla prevenzione – spiega il direttore de La Casa, **Giuseppe Tarantino** – Le attività del consultorio stanno avviandosi verso questo percorso. Un percorso che dà alle coppie modo di conoscersi e creare punti di aggregazione, per condifdere e rendere

più afforribili anche le difficoltà».

Un'esigenza nata nell'ambito di altri servizi: «All'interno del nostro consultorio abbiamo creato gruppi di parola per bambini di genitori separati – continua il direttore – Il primo è partito a gennaio, e la prima cosa che abbiamo notato è che c'è una grandissima sofferenza: non solo nei bambini ma anche nei genitori. Inoltre, stanno aumentando le coppie che arrivano in consultorio con decreto: cioè con l'imposizione di un giudice di un percorso genitoriale. Vi lasciamo immaginare come ci arrivano i genitori e i bambini a un percorso del genere. Per questo abbiamo pensato seriamente alla prevenzione».

«Le statistiche ci dicono che i matrimoni civili stanno aumentando, e anche i matrimoni in generale – ha aggiunto **Carlo Negri**, medico de La Casa – Ma stanno aumentando anche le difficoltà di coppia, che molte conseguenze: non solo psicologiche e umane, ma anche sociali e perchè no economiche. Non siamo alla prima esperienza: la prima è stata in un altro comune, Malnate, e i riscontri positivi ci hanno convinto a proporla nella città dove abbiamo la sede».

## IN COSA CONSISTE IL CORSO

Il corso de **La Casa** vuole essere destinato al “miglioramento delle competenze relazionali ed educative” e i destinatari sono coppie, ma anche singoli che pensano di sposarsi con rito civile o stanno convivendo, e in generale per tutte le persone che desiderano riflettere sulle relazioni di coppia: forte appunto dell'esperienza di quello che da tempo è l'impegno dell'istituto.

«La fondazione da oltre 50 anni ha lo scopo di fornire un sostegno e un accompagnamento alle coppie, con molte iniziative tra cui il corso di accompagnamento al rito religioso – spiega **Carlo Negri**, medico, da sempre coinvolto nei corsi de La Casa – Ora il rito civile sta aumentando fortemente, coi abbiamo pensato a un corso di accompagnamento dedicato a chi fa questa scelta, e in generale a qualunque forma di convivenza che abbia intenzione di costruire, di essere famiglia. Ci saranno due serate tenute da uno psicologo, che parlerà innanzitutto dei problemi di relazione e affettività. Una serata tenuta dal medico, io, che ha lo scopo di fornire una conoscenza mediche per aumentare possibilità di salute legate a procreazione, gravidanza e bambini dove si parlerà anche di metodi contraccettivi, anche naturali. Una serata con l'avvocato che parlerà delle relazioni tra matrimonio e legge. Poi ci sarà una serata anche di confronto con una coppia di grande esperienza, che parlerà di aspetti della vita di coppia dalla parte della vita vissuta, e come la famiglia si relaziona con istituzioni pubbliche come la scuola. L'ultima serata è facoltativa: si farà solo se ci sarà la richiesta. Sarà tenuta da un prete e da un consigliere comunale, dove verranno spiegati anche alcuni passaggi del matrimonio religioso e civile».

Gli incontri prevedono un momento informativo, con una breve relazione sulla tematica dell'incontro, un momento di riflessione personale e di coppia dove i partecipanti riflettono insieme, e si confrontano su alcuni aspetti specifici esposti nel primo momento o a partire da uno stimolo specifico e un momento di scambio tra tutti i partecipanti per giungere, con l'aiuto del conduttore, alle riflessioni conclusive.

**L'iscrizione è gratuita:** gli interessati potranno iscriversi contattando la segreteria del Consultorio La Casa di Varese dal lunedì al venerdì dalle 9-12.30 e 14-16 al numero di telefono 0332-238079, o sul sito [www.lacasadivarese.it](http://www.lacasadivarese.it). A organizzare è la Fondazione “La Casa di Varese – onlus” Consultorio Familiare. Sede del corso è il ‘Centro Soranzo’ di Avigone, in via Oriani 121 a Varese.

## IL PROGRAMMA:

GIOVEDÌ 20 APRILE

ORE 21.00 — 22.30

ASPETTI PSICOLOGICI DELLA COPPIA

dr. De Franceschi M., psicoterapeuta

GIOVEDÌ 27 APRILE

ORE 21.00 — 22.30

IL CORPO AL SERVIZIO DELL'AMORE E DELLA VITA

dr. Negri C., medico

GIOVEDÌ 4 MAGGIO

ORE 21.00 — 22.30

COMUNICAZIONE E INTIMITA' NELLA COPPIA

dr. De Franceschi M., psicoterapeuta

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ORE 21.00 — 22.30

MATRIMONIO E LEGGE

dr.ssa Guasco R., avvocato

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

ORE 21.00 — 22.30

FAMIGLIA TRA PUBBLICO E PRIVATO

Fam. Pellegrini, coppia animatrice

GIOVEDÌ 25 MAGGIO

ORE 21.00 — 22.30

LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Consigliere Comunale e Sacerdote

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)